



ISTITUTO COMPRENSIVO “N. BOTTA”

Via E. Fermi 4, 90015 Cefalù (PA) – Tel. 0921 421242

Mail: paic8aj008@istruzione.it PEC: paic8aj008@pec.istruzione.it

Codice fiscale: 82000590826 - Codice meccanografico: PAIC8AJ008

Circ. int. n. 230

- Al personale docente
- al DSGA e al personale ATA
- RE Comunicazioni
- Sito WEB

OGGETTO: DIVIETO DI IMPARTIRE LEZIONI PRIVATE AD ALUNNI DEL PROPRIO ISTITUTO

Si ricorda a tutto il personale docente che, ai sensi dell'art. 508 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 – Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, non è consentito impartire lezioni private agli alunni del proprio istituto.

In particolare, la norma stabilisce che:

- *“Al personale docente non è consentito impartire lezioni private ad alunni del proprio istituto.”*
- *“Il personale docente, ove assuma lezioni private, è tenuto ad informare il direttore didattico o il preside, al quale deve altresì comunicare il nome degli alunni e la loro provenienza.”*
- *“Nessun alunno può essere giudicato dal docente dal quale abbia ricevuto lezioni private; sono nulli, per quanto riguarda l'alunno, gli scrutini o prove di esame sostenute con il medesimo docente.”*

Il divieto riguarda ogni forma di attività didattica a titolo privato, svolta durante l'orario scolastico o al di fuori di esso, quando coinvolge studenti della scuola di servizio. Tale disposizione ha lo scopo di:

- Garantire trasparenza e imparzialità nel rapporto docente-alunno;
- Evitare conflitti di interesse o situazioni di favoritismo;
- Tutelare l'equità educativa e l'integrità dei processi di valutazione.

Tutti i docenti, pertanto, sono tenuti a rispettare integralmente quanto previsto dall'art. 508 del D. Lgs. 297/1994.

Eventuali violazioni saranno valutate ai fini della normativa contrattuale e disciplinare vigente.

Responsabile del procedimento: DSGA, dott. G. Cangiamila

Responsabile dell'istruttoria: prof.ssa G. Randazzo

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosaria Fiumara (*)

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, “Codice dell'Amministrazione Digitale”*